

Al Sig. Sindaco del Comune di Roccapiemonte
All'Ufficio Tributi Comunale
Al Difensore Civico
Piazza Zanardelli, 1
84086 Roccapiemonte (Sa)

Oggetto: Richiesta di rimborso della quota di tariffa relativa al servizio di depurazione delle acque reflue pagata in assenza del servizio di depurazione.

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale: _____ e residente in _____

via _____ n. _____ scala _____ interno _____ c.a.p. _____

tel. _____ fax _____ cell. _____ e-mail _____

nella qualità di utente intestatario/a del contratto del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Roccapiemonte (Sa) - Identificativo

utenza n. _____ (1) presso lo sbocco n. _____ (2) matricola n. _____ (2)

adibito all'uso _____ (2) ubicato in _____ (1)

via _____ n. _____ scala _____ interno _____ c.a.p. _____

PREMESSO

- che la Corte Costituzionale in data 8 ottobre 2008 con la sentenza n. 335/2008 (pubblicata nella G. Uff. del 15 ottobre 2008) ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 36/1994, meglio conosciuta come "Legge Galli", (Disposizioni in materie di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti <<anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi>>; nonché l'illegittimità costituzionale dell'art. 155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti <<anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi>>;
- che, in fatto il/la sottoscritto/a, sin dall'entrata in vigore della legge n. 36/1994 (Disposizioni in materie di risorse idriche) ha sempre pagato i canoni di depurazione senza esservi tenuto, in quanto residente nel Comune di Roccapiemonte che non ha effettuato il servizio corrispettivo;
- che, con la succitata sentenza n. 335/2008, la Corte Costituzionale accerta e dichiara che non è dovuta, e con effetto retroattivo, quota di tariffa riferita al servizio di depurazione di acque reflue da parte di quegli utenti che non possono o non abbiano potuto fruire del servizio in quanto il sistema fognario è sprovvisto di impianti centralizzati di depurazione o in quanto questi siano temporaneamente inattivi;
- che solo ora il/la sottoscritto/a è venuto a conoscenza, in forza della sopra citata sentenza della Corte Costituzionale, di aver pagato a questo Comune, gestore del Servizio Idrico Integrato, corrispettivi non dovuti;
- che la prescrizione ordinaria è di durata decennale (ex art. 2946 del Codice Civile);

INVITA

a comunicare per iscritto allo/a scrivente l'esistenza e la funzionalità dell'impianto di depurazione e l'indice di depurazione comunale afferente le acque reflue provenienti dalla citata utenza a partire dal 1998 e quanto pagato dal sottoscritto sino ad oggi per il relativo servizio, tanto in base ai principi di trasparenza amministrativa di cui alla L. 241/90, nonché dei fondamentali canoni di correttezza e buona fede contrattuali.

Conseguentemente, nel caso di inesistenza o non funzionalità anche parziale e temporanea del depuratore

CHIEDE

ai soggetti in indirizzo nel rispetto di quanto deciso dalla Corte Costituzionale con la summenzionata sentenza e nel rispetto di eventuali successivi provvedimenti legislativi in materia, per quanto di ragione e competenza a procedere alla restituzione entro 30 giorni di tutte le somme, ivi compresi gli importi IVA calcolati al 10%, illegittimamente pretese e percepite dal sottoscritto a partire quantomeno dall'anno 1998 ad oggi (la prescrizione ordinaria è di durata decennale ex art. 2946 del Codice Civile) quale canone/tariffa di depurazione o per altra analoga causale comunque fondata e connessa alle disposizioni dichiarate illegittime dalla Corte Costituzionale, indebitamente versate dal sottoscritto utente, oltre gli interessi legali e rivalutazione monetaria dal dì del dovuto e sino al giorno della liquidazione.

AVVERTE

Inoltre, con la presente, che in mancanza di un sollecito riscontro nel termine di 30 giorni dal ricevimento della presente sottoscritto non potrà che intraprendere tutte le iniziative anche legali a tutela dei propri diritti e trasmissione degli atti anche alla Procura Regionale della Corte dei Conti e/o tramite le Associazioni Nazionali dei Consumatori (che stanno preparando una efficace Class Action) odire la competente Autorità Giudiziaria per il recupero di quanto illecitamente richiesto ed evidente aggravio di spese legali a carico dell'Ente Comune.

Il sottoscritto avvisa altresì che, a partire dalla prossima bolletta/fattura, non provvederà al pagamento delle (eventuali) quote relative a tariffe di depurazione e ciò fino al momento in cui non verrà data puntuale assicurazione scritta dell'attivazione del relativo servizio.

Infine, la presente è da tenere e valere, ad ogni effetto di Legge, quale formale diffida ed atto di costituzione in mora.

Allegati:

- copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (bollettini postali ed eventuali fatture) con l'impegno a fornire / esibire gli originali al momento della liquidazione della somma spettante;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'intestatario del contratto del Servizio Idrico Integrato (e del delegato in caso di delega).

DELEGA ALLA RISCOSSIONE (3)

Il/La sottoscrittore/a Sig./ra _____ nella qualità di utente intestatario/a del contratto del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Roccapiemonte

DELEGA

il/la Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale: _____ e residente in _____

via _____ n. _____ scala _____ interno _____ c.a.p. _____

tel. _____ fax _____ cell. _____ e-mail _____

alla riscossione del rimborso spettante.

MODALITA' DI RISCOSSIONE

Il/La sottoscritto/a Sig./ra _____ (4) per riscuotere la somma in oggetto

CHIEDE (5)

che Le venga accreditata sul proprio conto corrente bancario presso la Banca _____ (6)

filiale di _____ Codice IBAN _____ (7) conto corrente postale n. _____

di riscuotere personalmente la somma in oggetto presso lo sportello del Tesoriere del Comune di Roccapiemonte (Sa) - Banca della Campania, filiale di Roccapiemonte.

che Le venga recapitato all'indirizzo sopra indicato un assegno bancario circolare e/o postale.

Distinti saluti.

Roccapiemonte, _____

Firma dell'utente/intestatario _____

Firma del delegato _____

(1) Il numero "Identificativo Utenza" e l'"Ubicazione dello sbocco" si trovano scritti sia in alto a sinistra della fattura sia sul bollettino postale.

(2) Il numero di "Sblocco", il numero "Matricola contatore" o l'"Uso" del servizio idrico si trovano scritti in alto a sinistra della fattura.

(3) Compilare questa parte solo nel caso si vuole delegare un'altra persona a riscuotere l'importo.

(4) Scrivere il nome dell'intestatario del contratto o, se si è scelto un delegato, il nome di questi.

(5) Barrare con una X la casella che interessa.

(6) Indicare la denominazione della Banca o della Poste.